



Cremona
COMUNE DI CREMONA

Attività ricettiva non alberghiera: bed & breakfast, case per ferie, case e appartamenti per vacanze, locazioni turistiche, ostelli, locande, foresterie lombarde, campeggi, rifugi [1]

Contenuto pubblicato in data 04/11/2014 - Ultima modifica il 23/07/2020



Tutti i procedimenti amministrativi e giuridici legati ad attività economica devono essere presentati esclusivamente in forma telematica tramite il portale SUAP di impresainungiorno.gov.it, il portale di riferimento per tutti i procedimenti relativi all'impresa.

[Visita la pagina sul portale "impresainungiorno" dedicata al SUAP del Comune di Cremona](#) [2]

Per informazioni contatta lo Sportello Unico Imprese: sportello.unico@comune.cremona.it [3]

ATTENZIONE

I procedimenti del SUAP possono prevedere il pagamento di **diritti istruttori comunali** (verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4]) e di **marche da bollo**; il pagamento dei diritti istruttori e delle marche da bollo **deve essere effettuato** direttamente sul portale [impresainungiorno](http://impresainungiorno.gov.it), durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

Solo in caso di produzione, vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari, è previsto anche il pagamento di € 50,00 per **diritti sanitari** che devono essere versati con bollettino postale intestato a ATS VALPADANA - Servizio Tesoreria - c/c n. 11527264 - Causale: Distretto di Cremona oppure tramite bonifico: BANCA POPOLARE DI SONDRIO C.so Vittorio Emanuele II, 154 - MANTOVA - IBAN: IT 80 J 05696 11500 000033000X69

[Leggi tutto su Accesso al SUAP telematico: presentazione e gestione dei procedimenti](#) [5]

I **bed & breakfast** sono attività svolte a conduzione familiare in forma non imprenditoriale da chi, in maniera non continuativa, fornisce alloggio e prima colazione in non più di quattro camere con un massimo di dodici posti letto, avvalendosi della normale organizzazione familiare, compresa

l'eventuale presenza di collaboratori domestici della famiglia.

L'attività è esercitata al numero civico di residenza anagrafica del titolare, comprese le pertinenze, e deve osservare un periodo di interruzione non inferiore a novanta giorni anche non continuativi.

Ogni periodo di interruzione dell'attività deve essere comunicato preventivamente alla Provincia.

L'esercizio dell'attività di bed & breakfast non necessita d'iscrizione nel registro delle imprese e di apertura di partita IVA e beneficia delle agevolazioni previste dalla Regione.

Le **foresterie lombarde** sono strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, in non più di sei camere, con un massimo di quattordici posti letto da chi, anche in un immobile diverso da quello di residenza, fornisce alloggio ed eventuali servizi complementari, compresa la somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente per le persone alloggiate.

Le **case e appartamenti per vacanze** sono strutture ricettive gestite in modo unitario e organizzate per fornire alloggio e eventualmente servizi complementari, in unità abitative, o parti di esse, con destinazione residenziale, composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocate in un unico complesso o in più complessi immobiliari.

Le case e gli appartamenti per vacanze possono essere gestiti:

- in forma imprenditoriale
- in forma non imprenditoriale, da coloro che hanno la disponibilità fino a un massimo di tre unità abitative e svolgono l'attività in modo occasionale.

Le **Locazioni di alloggi per finalità turistiche - LT (Locazioni Turistiche)** sono attività di concessione di alloggi in locazione per finalità turistiche, per brevi periodi (non superiori a 30 giorni), svolte in forma imprenditoriale o non imprenditoriale, ai sensi dell'art. 53 del codice del turismo (D. LGS 79/2011), art 1 comma 2 della L. 431/1998 e art 1571 del Codice civile.

Gli alloggi o parti di essi concessi in locazione hanno destinazione urbanistica residenziale e devono possedere i requisiti igienico sanitari ed edilizi previsti per i locali di civile abitazione.

A seguito dell'entrata in vigore della L. R. 25/01/2018, n. 7 anche per gli alloggi concessi in locazione per finalità turistiche è prevista l'attribuzione di un univoco Codice Identificativo Regionale (CIR). Si ricorda che il CIR viene rilasciato come esito finale della procedura di accreditamento - al portale web regionale denominato "Turismo 5".

Le **case per ferie** sono strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici o religiosi, enti privati, associazioni e fondazioni operanti, senza fine di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali o sportive, nonché da enti o imprese. In caso di gestione da parte di imprese, possono accedere alle strutture solo i dipendenti delle stesse e i loro familiari.

Le **locande** sono strutture ricettive complementari all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, gestite dallo stesso titolare in forma imprenditoriale.

L'attività di locanda è svolta in modo unitario nello stesso edificio in cui si svolge l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, comprese le pertinenze, in non più di sei camere, con un massimo di quattordici posti letto.

Gli **ostelli per la gioventù** sono strutture ricettive attrezzate per il soggiorno, prevalentemente di giovani, gestite da soggetti pubblici o privati per il conseguimento di finalità turistiche, sociali, culturali ed educative.

Quando richiedere il servizio:

L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata contestualmente alla presentazione della stessa all'Amministrazione Comunale.

Come accedere al servizio:

Per **aprire e/o modificare** l'esercizio dell'attività occorre presentare, esclusivamente per via telematica al SUAP, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [2], una segnalazione certificata di inizio attività con eventuali moduli: autocertificazione requisiti morali, nomina delegato alla somministrazione di alimenti e bevande, completa della documentazione richiesta.

Per **subentrare** nell'attività (trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa) occorre presentare, esclusivamente per via telematica al SUAP, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [2], una comunicazione completa della documentazione richiesta.

Copia della segnalazione/comunicazione, corredata dalla ricevuta di deposito da parte del Comune va tenuta esposta in modo visibile al pubblico all'interno dell'esercizio.

Per **cessare** l'esercizio dell'attività occorre presentare, esclusivamente per via telematica al SUAP, tramite la piattaforma nazionale impresainungiorno.gov.it [2], una comunicazione.

ATTENZIONE

E' estremamente importante compilare in modo corretto e completo la segnalazione. Le false dichiarazioni comportano la denuncia all'Autorità Giudiziaria con possibili conseguenze penali a carico del dichiarante.

I requisiti minimi richiesti per ciascuna tipologia, quali ad es. il numero di posti letto, di servizi igienici, di accessori obbligatori in dotazione, eccetera sono indicate in apposite tabelle allegate al regolamento regionale n. 7 del 5 agosto 2016, consultabile alla voce Riferimenti Normativa in fondo alla presente pagina.

Tutte le strutture ricettive non alberghiere sono tenute, oltre al rispetto delle vigenti normative in materia fiscale e di sicurezza previste dalla normativa statale vigente, alla comunicazione dei flussi turistici e all'adempimento della denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza.

Costo del procedimento:

E' previsto il pagamento di **diritti istruttori** - verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4].

Il pagamento dei diritti istruttori è possibile direttamente sul portale [impresainungiorno.gov.it](https://www.impresainungiorno.gov.it) [2], durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

Ufficio di riferimento:

Sportello Unico Imprese: Ufficio attività produttive [6]

Via Geromini 7 - piano terra

Tel. 0372407434 Attività ricettive, AUA, agenzie viaggio | 407452 attività artigianali e produttive, ascensori, servizio carburanti, trasporto pubblico non di linea, acconciatori ed estetisti | 0372407462 agenzie funebri

sportello.unico@comune.cremona.it

responsabilità e tutela

Responsabile del procedimento	Maria Grazia Romagnoli
Responsabile del provvedimento finale	Marco Masserdotti
Potere sostitutivo	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale
Organismo di tutela	TAR Tribunale Amministrativo Regionale - Lombardia
Termine fissato per la conclusione del procedimento	La SCIA/COMUNICAZIONE ha efficacia immediata. Verifiche dei requisiti e dei presupposti: tempi e modalità Il Comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, il Comune, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a sessanta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle stesse, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata. I nominativi segnalati in questa scheda quali responsabile del provvedimento finale, potere sostitutivo in caso di inerzia e Organismo di tutela sono riferiti all'eventuale provvedimento di sospensione/divieto.

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](https://www.metarete.it)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421312>

[2] <http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap/comune/t/D150>

[3] <mailto:sportello.unico@comune.cremona.it>

[4] <http://www.comune.cremona.it/sites/default/files/diritti-istruttori-suap-2016.pdf>

[5] <https://www.comune.cremona.it/node/427421>

[6] <https://www.comune.cremona.it/node/420900>

